



Comune di Cordovado

Gruppo di Cordovado

CORDOVADO RICORDA LA GRANDE GUERRA

Nei luoghi dell'ospedale da campo 045

SABATO 7 NOVEMBRE 2015
ore 20

RICETTARI DELLA GRANDE GUERRA

Dai sogni culinari dei soldati in trincea e in prigionia

Cena a tema con letture sceniche di Filippo Facca



RISTORANTE VILLA CURTIS VADI

Ingresso con prenotazione obbligatoria entro il 4 novembre

Info: Biblioteca civica Piazza Cecchini 27 33075 Cordovado (Pn)
Tel. 0434/690265 - Email: biblioteca.cordovado@libero.it

Ospedale da campo 045

Fin dall'inizio del conflitto, nella retrovia del fronte viene creata un'imponente rete di ospedali contumaciali, territoriali e depositi convalescenziari.

Nel territorio comunale di Cordovado è documentata la presenza dell'ospedale da campo 045 della III° Armata, dipendente dall'Ospedale generale militare di Verona, in particolare con funzioni di "convalescenziario".

Nel 1917 l'ospedale da campo 045 risulta dislocato in vari edifici: il comando e il 1° reparto, con 540 letti (infermeria d'Armata), in frazione Suzzolins (villa Lena, già Aliprandi-Fedeli); il 2° reparto, con 200 letti, nell'area del castello medioevale (palazzo Agricola); il 3° reparto, con 220 letti, in frazione Saccudello (villa Curtis Vadi, già Zannier-Variola); il 4° reparto, con 110 letti, in località Madonna di Campagna (chiesa e complesso dell'ex conventino di S. Maria di Campagna, proprietà Benvenuto, già Zanardini-Freschi). In questa ultima località, dall'ottobre 1916, funziona il "convalescenziario" del Centro psichiatrico e neurologico d'armata di S. Giorgio di Nogaro.

Il 5° reparto, con 400 letti, è accantonato, invece, a Ramuscello di Sesto al Reghena in villa Attimis-Freschi.

Tutta la struttura sanitaria conta, quindi, un totale di circa 1500 posti letto.

Durante l'invasione, a seguito della rotta di Caporetto, parte della struttura è utilizzata allo stesso scopo dalle truppe austro-ungariche. Oltre a Madonna di Campagna, a Suzzolins è documentata la presenza del "Kuk-Feldspital n.1001".

Dislocazioni dell'ospedale 045

Oderzo (maggio-giugno 1915), Portogruaro (luglio-agosto 1915), Cordovado (da settembre 1915 a settembre 1917), Baricetta di Adria, Rovigo (da febbraio 1918 a fine guerra).

Itinerario di visita

Villa Attimis-Freschi (Ramuscello di Sesto al Reghena), S. Maria di Campagna (località Madonna di Campagna di Cordovado), Villa Curtis Vadi (frazione Saccudello di Cordovado), Palazzo Agricola (Castello di Cordovado), Villa Lena (frazione Suzzolins di Cordovado).



Le iniziative rientrano nel Programma ufficiale delle commemorazioni del centenario della prima Guerra mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale.